

COMUNE DI CERCOLA

Provincia di Napoli

Comune di Cercola (NA)
063026 - A.O.O. Ufficiale
REGISTRO UFFICIALE
0014755 - 14/11/2012
INGRESSO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

L'organo di revisione

*DR. PIERLUCA GHIRELLI
DR. SSA ANTONIETTA DE ROSA
DR. LUIGI DI COSTANZO*

Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2011 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2012.

Al rendiconto della gestione 2011 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2011 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

I colleghi revisori, in sede di esame dello schema di rendiconto, devono effettuare una attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ♦ *RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA* che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in

rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;

- ❖ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ❖ CONTO ECONOMICO E IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, obbligatorio solo per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266 (tali enti, a partire dal rendiconto per l'anno 2006, possono presentare solo il conto del bilancio ed il conto del patrimonio).
- ❖ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;
- ❖ RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO per le implicazioni ed effetti del mancato rispetto per l'anno 2011 per i Comuni con più di 5.000 abitanti.

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

Comune di Cercola

Organo di revisione

Verbale del 14.11.2012

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge,
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Poggiomarino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 14.11.2012

L'organo di revisione

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- i) Utilizzo plusvalenze
- l) Proventi beni dell'ente
- m) Spese correnti
- n) Spese per il personale
- o) Interessi passivi ed onori finanziari diversi
- p) Spese in conto capitale
- q) Servizi per conto terzi
- r) Indebitamento e gestione del debito
- s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- t) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORI

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dr. Pierluca Ghirelli, Dr.ssa Antonietta De Rosa, Dr. Luigi Di Costanzo

ricevuta in data 31/10/2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza,
 - delibera dell'organo consiliare n. 28 del 5.10.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario non corredato da valorizzazione economica dei beni censiti e costituito dalle sole schede descrittive aggiornate dei beni mobili ed immobili;
 - il prospetto di conciliazione;
 - conto economico esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - ultimo consuntivo del Consorzio Cimiteriale;
 - certificazione rispetto o meno obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;



TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente ma che molte volte è stato reso quasi impossibile a causa della mancanza dell'interlocutore fisico con cui interfacciarsi, come di seguito meglio specificato;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei propri verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 05.10.2011 con delibera n. 28.
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 8.637,40 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2438 reversali e n. 1453 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel 2011 pur non ricorrendo all'indebitamento si è appostato lo stanziamento di un mutuo contratto nel 2010 ma non iscritto in bilancio;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il **30 gennaio 2012**, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti dell'Ente non coincidono con quelli del Tesoriere GE.SE.T. ITALIA S.p.A. per € 17.949,72 in quanto da quest'ultimo effettuati ma non regolarizzati dall'Ente entro il 31.12.2011; le riscossioni, invece, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			13.792,47
Riscossioni	6.274.738,15	7.050.831,32	13.325.569,47
Pagamenti	4.998.560,42	8.191.091,97	13.189.652,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			149.709,55
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			17.949,72
Differenza			131.759,83

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	416.209,87	0
Anno 2010	13.792,47	0
Anno 2011	149.709,55	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti		11.434.246,88
Impegni	(-)	11.306.009,87
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		128.237,01

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	7.050.831,32
Pagamenti	(-)	8.191.091,97
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.140.260,65
Residui attivi	(+)	4.383.415,56
Residui passivi	(-)	3.114.917,90
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.268.497,66
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	128.237,01

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	6.140.494,79	7.470.830,08
Entrate titolo II	4.051.508,10	1.592.512,63
Entrate titolo III	788.035,06	720.016,94
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.980.037,95	9.783.359,65
(B) Spese titolo I	9.471.682,96	9.219.294,61
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	519.409,85	623.801,88
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	988.945,14	-59.736,84
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		350.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	332.564,22
- contributo per permessi di costruire		332.564,22
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	988.945,14	622.827,38

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	949.974,86	451.018,96
Entrate titolo V **	2.289.990,91	100.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	3.239.965,77	551.018,96
(N) Spese titolo II	3.494.304,69	363.045,11
(O) differenza di parte capitale(M-N)	224.581,42	
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		189.934,11
Saldo di parte capitale (O+Q)	-254.338,92	45.343,74

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	64.051,72	32.025,86
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	100.000,00	100.000,00
Totale		

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Recupero tributi ICI	209.923,00	Debiti fuori bilancio	8.637,40
Recupero TARSU	150.000,00		
Totale	359.923,00	Totale	8.637,40

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 1.940.423,07 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			13.792,47
RISCOSSIONI	6.274.738,15	7.050.831,32	13.325.569,47
PAGAMENTI	4.998.560,42	8.191.091,97	13.189.652,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			149.709,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			17.949,72
<i>Differenza</i>			131.759,83
RESIDUI ATTIVI	10.814.361,39	4.383.415,56	15.197.776,95
RESIDUI PASSIVI	10.274.195,81	3.114.917,90	13.389.113,71
<i>Differenza</i>			1.808.663,24
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			1.940.423,07

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	74.667,05
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	1.865.756,02
Totale avanzo/disavanzo	1.940.423,07

Nel conto del tesoriere al 31/12/2011 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

La

differenza

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	11.434.246,88
Totale impegni di competenza	-	11.306.009,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA		128.237,01

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	32.763,17
Minori residui attivi riaccertati	-	1.238.002,51
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.205.239,34

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		128.237,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.205.239,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		539.939,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.017.425,40
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		1.940.423,07

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati		518,31	74667,05
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	903135,54	3034856,81	1865756,02
TOTALE	903135,54	3035375,12	1940423,07

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue : l'utilizzo dell'avanzo non è avvenuto in conformità del disposto dell'art. 187 del D.LGS. 267/00.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	5.507.938,41	6.140.494,79	7.470.830,08
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.012.443,77	4.051.508,10	1.592.512,63
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	514.874,67	788.035,06	720.016,94
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	379.063,36	949.974,86	451.018,96
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.367.149,44	2.289.990,91	100.000,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.163.092,19	1.062.275,49	1.099.868,27
Totale Entrate		12.944.561,84	15.282.279,21	11.434.246,88

Spese		2009	2010	2011
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	9.653.383,73	9.471.682,96	9.219.294,61
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.107.769,42	3.494.304,69	363.045,11
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	451.944,72	519.409,49	623.801,88
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.163.092,19	1.062.275,49	1.099.868,27
Totale Spese		13.376.190,06	14.547.672,63	11.306.009,87

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-431.628,22	734.606,58	128.237,01
---	--------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	620.129,47	597.581,34	539.939,11
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	188.501,25	1.332.187,92	668.176,12
--------------------------	-------------------	---------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *non ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
	9.484,00
accertamenti titoli I,II e III	9.087,00
impegni titolo I	574,00
riscossioni titolo IV	3.223,00
pagamenti titolo II	-2252
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	678,00
Obiettivo programmatico 2010	-2930
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 28/03/2012 prot. n. 63026 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza fra prov.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	1.371.793,01	1.381.000,00	1.381.000,00	
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi	311.000,00	130.000,00	209.923,00	79.923,00
Addizionale IRPEF	543.582,77	543.583,00	543.583,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	175.592,57	175.569,00	178.694,02	3.125,02
Compartecipazione IRPEF	357.134,76	346.000,00		-346.000,00
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	27.751,64	30.000,00	37.254,42	7.254,42
Compartecipazione IVA+ quota 5 per mille			673.869,30	673.869,30
Totale categoria I	2.786.854,75	2.606.152,00	3.024.323,74	418.171,74
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	3.318.699,32	2.757.568,26	2.666.134,86	-91.433,40
TOSAP	31.596,74	35.000,00	40.048,08	5.048,08
Tasse per liquid. accertamento anni pregressi				
Altre tasse	800,00	1.000,00		-1.000,00
Totale categoria II	3.351.096,06	2.793.568,26	2.706.182,94	-87.385,32
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.543,98	2.000,00	1.848,43	-151,57
Altri tributi propri		1.632.031,82	1.738.474,97	106.443,15
Totale categoria III	2.543,98	1.634.031,82	1.740.323,40	106.291,58
Totale entrate tributarie	6.140.494,79	7.033.752,08	7.470.830,08	437.078,00

In merito all'attività di controllo sulle poste pregresse l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI	180.000,00	209.923,00	130.000,00
Recupero evasione Tarsu	150.000,00	229.803,71	
Recupero evasione altri tributi			
Totale	330.000,00	439.726,71	130.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione ICI è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	460.932,00
Residui riscossi nel 2011	190.680,27
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2011	300.174,73

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	2652316,86	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	13818,00	
<i>Totale ricavi</i>		2666134,86
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2471762,20	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
<i>Totale costi</i>		2471762,20
Percentuale di copertura		108%

La percentuale di copertura prevista era del 99,42%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	11.390.598,61
Residui riscossi nel 2011	2.417.354,25
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2011	8.881.810,96

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
276.231,89	293.620,39	

sono stati destinati i contributi al finanziamento della spesa del titolo I.

Residui attivi al 1/1/2011	150.000,00
Residui riscossi nel 2011	276.847,48
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2011	0

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.587.453,65	3.482.620,48	968.051,44
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	45.836,62	139.084,00	360.063,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	319.891,21	389.162,62	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	59.262,29	40.641,00	264.398,19
Totale	4.012.443,77	4.051.508,10	1.592.512,63

Sulla base dei dati esposti si rileva:

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	345.328,22		347.193,91	-347.193,91
Proventi dei beni dell'ente	238.793,28		208.353,46	-208.353,46
Interessi su anticip. ni e crediti	490,64		11.721,82	-11.721,82
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	203.422,92		152.747,75	-152.747,75
Totale entrate extratributarie	788.035,06		720.016,94	-720.016,94

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi	17.745,70		17.745,70		
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	182.090,01	419.375,00	-237.284,99	43%	
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	23.580,00	36.192,00	-12.612,00	65%	

In relazione al campo sportivo si raccomanda la contabilizzazione delle spese di gestione separatamente al fine di avere un apposito conto economico.

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana					
Altri servizi				#DIV/0!	

Servizi diversi					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano					
Centrale del latte					
Distribuzione energia elettrica					
Teleriscaldamento					
Trasporti pubblici					
Altri servizi					

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio

E' stato verificato, per i consorzi partecipati il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
64.000,00	52.890,55	64.051,72

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spesa Corrente	42.654,07	13.245,14	32.025,86
Spesa per investimenti		6.622,57	

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono rimaste quasi invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2010.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2009	2010	2011
01 - Personale	2.294.709,45	2.504.488,31	2.339.677,00
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	428.800,81	388.602,33	248.806,28
03 - Prestazioni di servizi	5.587.471,19	4.971.515,14	514.474,07
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	680.624,50	952.077,56	527.655,26
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	417.157,80	454.677,43	534.394,00
07 - Imposte e tasse	174.408,99	188.497,82	177.588,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	70.210,99	11.824,37	246.500,00
Totale spese correnti	9.653.383,73	9.471.682,96	9.219.294,61

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/2009

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	244507,31	2339677
spese incluse nell'int.03	65000	65000
irap	164418	177588
altre spese di personale incluse		17900
altre spese di personale escluse	251075,06	424148,19
totale spese di personale	222850,25	2176016,81

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2339677
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	177588
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	65000
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	17900
totale	2600165

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	87897,81
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	145408,1
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (da specificare)	190.842,28
totale	424.148,19

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle (eventuali) deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 01/06/2012 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	176.622,28	171.970,00
Risorse variabili	14.043,15	12.302,00
Totale	190.670,43	184.272,00
Percentuale sulle spese intervento 01	13,30%	7,88%

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro e rispetto al residuo debito al 1/1/2011, determina un tasso medio del 4,95 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,87 %.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
5.380.361,85	5.380.361,85	363.045,11	5.017.316,74	6,74

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		189939	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse			
<i>Totale</i>			<u>189939</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui		100.000	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri		73106	
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			<u>173106</u>
Totale risorse			<u>363045</u>
Impieghi al titolo II della spesa		363045	

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	213.114,22	195.574,65	213.114,22	195.574,65
Ritenute erariali	474.576,80	454.045,56	474.576,80	454.045,56
Altre ritenute al personale c/terzi	92.510,13	99.186,91	102.057,96	99.186,91
Depositi cauzionali		16.398,60		16.398,60
Altre per servizi conto terzi	272.384,18	325.193,34	271.111,20	325.193,34
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali	9.690,16	9.469,21	6.540,27	9.469,21

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
4,33%	4,27%	4,87%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Residuo debito	8.610	9.525	11.296
Nuovi prestiti	1.367	2.290	100
Prestiti rimborsati	452	519	624
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			8
Totale fine anno	9.525	11.296	10.780

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	417	455	534
Quota capitale	452	519	624
Totale fine anno	869	974	1.158

L'Ente no ha fatto ricorso ad indebitamento.

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2011 .

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2011 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dandone parziale motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:



Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
C/Corrente Tit. I, II, III					
C/capitale Tit. IV, V					
Servizi c/terzi Tit. VI					
Totale					

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I					
C/capitale Tit. II					
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV					
Totale					

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	
Minori residui passivi	
SALDO GESTIONE RESIDUI	

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.054.590,02	1.040.713,39	1.087.861,07	1.226.568,00	2.393.903,76	3.967.491,76	10.771.128,00
di cui Tarsu							
Titolo II			25.000,00	7.114,75	91.035,32	223.698,19	346.848,26
Titolo III		885,95	7.628,09	9.710,91	63.160,98	88.061,35	169.447,28
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	1.112.216,34	999,22		2.700,80	210.458,48	4.500,00	1.330.874,84
Titolo V	599.956,52		79.742,72	346.353,87	1.032.330,82	1.000,40	2.059.384,33
Titolo VI	157.974,70	3.189,54	26.381,02	111.702,86	122.182,26	98.663,86	520.094,24
Totale	2.924.737,58	1.045.788,10	1.226.612,90	1.704.151,19	3.913.071,62	4.383.415,56	15.197.776,95

PASSIVI							
Titolo I	2.369.215,96	142.764,50	178.229,42	618.046,43	759.760,79	2.771.588,10	6.839.605,20
Titolo II	3.760.449,00	56.429,57	284.190,42	428.132,61	1.393.278,94	204.459,66	6.126.940,20
Titolo III				2.933,77			2.933,77
Titolo IV	26.679,62		39.122,91	159.225,13	55.736,74	138.870,14	419.634,54
Totale	6.156.344,58	199.194,07	501.542,75	1.208.337,94	2.208.776,47	3.114.917,90	13.389.113,71

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 8.637,40 di cui Euro di parte corrente ed Euro in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	8.637,40
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	8.637,40

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
		8.637,40

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati accertati debiti fuori bilancio per i quali è stata trovata in parte copertura nel bilancio 2012 ed in parte sono stati ripianati negli esercizi successivi come da accordi con i creditori.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi non è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Il Collegio a tal proposito raccomanda di effettuare un puntuale cronoprogramma di tutti i pagamenti e stabilire già nelle determinazioni di impegno entro quanto effettuare il pagamento.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2011, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Concessionari

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011
A Proventi della gestione	10.096.028,05
B Costi della gestione	9.629.702,27
Risultato della gestione	466.325,78
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	
Risultato della gestione operativa	466.325,78
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-522.672,18
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-657.888,09
Risultato economico di esercizio	-714.234,49

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011
1.203.704,30

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

di cui:		
- per maggiori crediti	24.746,43	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		0,00
Proventi straordinari		
- per (da specificare)		24.746,43
Totale proventi straordinari		
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
	307.926,00	
Insussistenze attivo		
Di cui:		
- per minori crediti	307.926,00	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive	657.888,09	0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		965.814,09

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	53.062.324,91	3.081.414,44	-1.203.724,32	54.940.015,03
Immobilizzazioni finanziarie	1.064,93		930.076,51	931.141,44
Totale immobilizzazioni	53.063.389,84	3.081.414,44	-273.647,81	55.871.156,47
Rimanenze				
Crediti	18.344.832,87	-1.877.835,59	-1.213.413,34	15.253.583,94
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	13.792,47	135.917,08		149.709,55
Totale attivo circolante	18.358.625,34	-1.741.918,51	-1.213.413,34	15.403.293,49
Ratei e risconti	2.528,22		-1.064,34	1.463,88
Totale dell'attivo	71.424.543,40	1.339.495,93	-1.488.125,49	71.275.913,84
Conti d'ordine	8.986.734,05		-2.859.793,85	6.126.940,20
Passivo				
Patrimonio netto	35.261.139,49	773.733,74	-1.487.968,23	34.546.905,00
Conferimenti	18.568.491,64	105.238,74	1.874,45	18.675.604,83
Debiti di finanziamento	11.296.730,18	-523.801,88	8.016,74	10.780.945,04
Debiti di funzionamento	5.869.757,88	971.721,77	-1.874,45	6.839.605,20
Debiti per Iva		8.174,00	-8.174,00	
Altri debiti	428.424,21	4.429,56		432.853,77
Totale debiti	17.594.912,27	460.523,45	-2.031,71	18.053.404,01
Ratei e risconti				
Totale del passivo	71.424.543,40	1.339.495,93	-1.488.125,49	71.275.913,84
Conti d'ordine	8.986.734,05		-2.859.793,85	6.126.940,20

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio mobiliare dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Gestione finanziaria	3.089.014,44	7.600,00
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		1.203.724,32
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	3.089.014,44	1.211.324,32

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito o debito Iva anno precedente	50.494,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	13.487,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	8.174,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	5.313,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. , non esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Esaminati gli atti disponibili, si evidenzia che:

- La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato;
- L'ente non, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio come più volte evidenziato in proprie note trasmesse agli organi politici dell'Amministrazione comunale, alla Corte dei Conti ed a quelli tecnici, sottolinea come la precarietà organizzativa che ha caratterizzato la gestione del servizio finanziario esercizio 2011, ha avuto conseguenze negative sulla regolarità degli assetti finanziari dell'Ente.

La frammentarietà delle notizie e della documentazione di supporto hanno reso difficile il compito di controllo dell'Organo di Revisione.

In primis la mancata visione generale dell'assetto del bilancio ha comportato che fino al termine dell'anno 2012 non si è avuta contezza della problematica sul patto di stabilità. La sovrastima degli incassi di talune entrate, quali, in primis, i proventi derivanti dalla vendita degli alloggi, ha determinato lo sfioramento del patto. L'incertezza delle scritture contabili si è accentuata nell'ultimo trimestre d'esercizio a causa dell'avvicendamento e del protrarsi per più di un mese dell'assenza del responsabile dei servizi finanziari. Tale situazione, unitamente alla circostanza che talune entrate non hanno trovato riscontro e non sono state corrette in sede di assestamento, ma che a consuntivo sono state definite e portate in diminuzione come minori entrate, hanno complessivamente determinato i consistenti scostamenti rilevati e corretti in sede di chiusura.

Per quanto concerne i residui i dati hanno richiesto tutta una serie di correttivi in fase di riaccertamento che dimostrano la inattendibilità di talune poste iscritte in bilancio.

Inoltre si evidenzia che l'attività dell'ufficio tecnico è risultata completamente autonoma e non adeguata ed attenta alle prescrizioni in materia di finanza pubblica, per quanto attiene la fase di programmazione esecutiva e di pagamento.

- I risultati economici generali e di dettaglio sono conformi alle scritture contabili rettificate.
- I dati patrimoniali esprimono la consistenza del patrimonio mobile ed immobile secondo gli aggiornamenti di natura finanziaria.
- E' stata fatta una attenta analisi di ricognizione di tutti i debiti dell'Ente e si è provveduto a darne opportuna copertura.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, solo alla luce della condivisa attività di depurazione dei residui attivi e di aggiustamento di talune poste, al fine di ricondurre il risultato della gestione alla effettiva consistenza.

L'ORGANO DI REVISIONE

Filippo Galli
Giuseppe De B
[Signature]